

Una grande “fabbrica-chiesa” di lavoro e solidarietà

Pubblicato: Martedì 20 Settembre 2011



Una maxi struttura per il disabili della **Cooperativa Lavoro e solidarietà**. Più precisamente, sarà inaugurato sabato **un nuovo capannone** dove lavorare con, al piano superiore, una **comunità alloggio per disabili**.

Centinaia di persone **hanno lavorato intorno a questo progetto** per quasi un decennio, ma alla fine il sogno è diventato realtà. La **Cooperativa Lavoro e Solidarietà** è in sostanza una ditta che produce scatole da imballaggio, con oltre **106 dipendenti di cui 68 disabili**, a cui si aggiungono oltre **un centinaio di volontari che assistono le persone con disabilità** in diverse fasi. Tra queste anche nel settore della “**formazione all’autonomia**”, oppure allo “**sportello disabili**”, o nella recente sezione della “**vendita al pubblico**”.

L’inaugurazione del nuovo capannone di via Don Volpi avverrà **sabato mattina** e sarà coronata da **due giorni di iniziative collegate con Piazza Libertà**, in pieno centro a Saronno. La CLS è nata agli inizi degli anni ’80 come semplice luogo dove i disabili potessero lavorare, nel tempo è **diventata una vera attività** e oggi tutte per persone affette da disabilità che vi lavorano percepiscono uno stipendio. «Nel 2033 ci siamo accorti che i nostri spazi in via Montoli non erano più sufficienti e abbiamo avviato il progetto della nuova sede» racconta, durante la presentazione dell’iniziativa in Villa Gianetti, **Pasqualino Cau**, presidente della CLS e della Fondazione nata per attuare il progetto della grande sede. Con la **collaborazione dei Lions cittadini**, in otto anni, **sono stati raccolti più di 2 milioni e 600 mila euro** da oltre cento aziende della città, che si sono aggiunti a varie donazioni dei privati. La Fondazione **si è fatta carico del mutuo di altri 600mila euro** necessario a terminare i lavori. «Ci abbiamo impiegato un po’ di tempo non per i rinvii ma per reperire i soldi necessari – commenta **Enzo Volontè**, presidente dei Lions e vice presidente della Fondazione -. Un grazie va alla città, ma soprattutto alla Coopertiva che fa molto per tutti i nostri ragazzi meno fortunati».

L’attività produttiva della CLS si estende oggi su due capannoni: **uno in via Montoli da circa 3mila mq, l’altro nuovo nella vicina via Volpi di 2mila e 400 mq**. A questi si sommano i minialloggi della nuova Comunità alloggio disabili. «Che si aggiunge a quella in piazza del tricolore – commenta soddisfatta l’assessore Valeria Valioni -. Questo è un grande regalo allo città di Saronno e alle persone che hanno bisogno».

I lavori del capannone sono terminati la scorsa primavera: «Il nostro scopo è **aiutare il disabile a**

riscoprire se stesso e ritrovare autonomia – spiega Cau -. A vedere il nuovo capannone non sembra sia una semplice fabbrica, **ma una fabbrica chiesa perché ha un aspetto quasi religioso**. È qui che i nostri disabili trovano la loro dignità, attraverso un percorso completo. Il nostro obiettivo era dare una risposta a quei lavoratori disabili **che non avevano una casa dove andare**, quelli che, una finito il lavoro, si sentivano persi. Così è nata la comunità alloggio».

Molte le iniziative in programma. A partire dall'inaugurazione di sabato mattina, in via Volpi alle 10.30 con **la visita al nuovo capannone** e alla comunità alloggio. Nel pomeriggio in piazza libertà la mostra fotografica sulla CLS che proseguirà fino a domenica. La sera di sabato in piazza è in programma il musical **“Mamma mia!”** e poi una grande risottata della **“Confraternita della pentola”**. Domenica sul terrazzamento sopra la fabbrica alle 11.30 ci sarà la **celebrazione della messa con benedizione** della struttura da parte del del previsto, Don Maurizio Rolla.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it